

**DOMANDA PER L'ATTRIBUZIONE DELL'ASSEGNO DI MATERNITA'
AI SENSI DELL'ART. 66 DELLA LEGGE 448/1998**

**AL COMUNE DI
FOGLIANO REDIPUGLIA**

Il/la Sottoscritto/a (*)

COGNOME.....

NOME.....

Nato/a:

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA.....(prov.).....

IL

Residente

a..... (prov.).....

Via.....n.....CAP.

n. telefono.....

Codice Fiscale.....

RICHIEDE

L'attribuzione dell'assegno

- di maternità

ed a tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA
(barrare il numero)

1. di avere la cittadinanza italiana o comunitaria;
2. ovvero di essere in possesso della carta di soggiorno ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286;

in caso di possesso della carta di soggiorno, **qualora il figlio non sia nato in Italia o non sia cittadino di uno Stato dell'Unione Europea:**

- 2a. il figlio è in possesso di carta di soggiorno;

in caso di affidamento preadottivo o adozione senza affidamento:

3. il minore non ha superato i sei anni di età (al momento dell'affidamento preadottivo o dell'adozione senza affidamento) ovvero la maggiore età (per gli affidamenti e le adozioni internazionali);
(salvo i casi eccezionali di cui al comma 5 dell'art. 10 del decreto 452/2000);
4. (con riferimento alla richiedente) di avere la residenza anagrafica nel Comune di Fogliano Redipuglia;
5. di non essere beneficiaria di trattamento previdenziale dell'indennità di maternità a carico dell'I.N.P.S. o di altro Ente previdenziale;
6. di essere beneficiaria di trattamento previdenziale dell'indennità di maternità (**)

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare ogni evento che determini la variazione del nucleo familiare ovvero modifiche della situazione, riconoscendo che il Comune non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Si produce in allegato:

1. Dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni

FIRMA

Note.

(*) La domanda per ottenere l'assegno di maternità può essere presentata, nei casi espressamente previsti dall'art. 11 del decreto 452/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, anche dal padre, dall'affidatario preadottivo, dall'adottante non coniugato, dal padre che ha riconosciuto il neonato o dal coniuge della donna in caso di decesso della madre del neonato.

(**) Qualora l'indennità di maternità corrisposta da parte degli Enti previdenziali competenti risulti inferiore all'importo di Euro 1.443,73, le lavoratrici interessate possono avanzare richiesta per la concessione della quota differenziale. In tal caso la richiedente è tenuta a presentare al Comune una dichiarazione relativa alla somma complessivamente erogata dall'ente che ha corrisposto la prestazione ovvero una dichiarazione dell'ente medesimo.

La domanda deve essere presentata entro sei mesi dalla data del parto.

In caso di prestazioni indebitamente erogate il Comune provvede alla revoca del beneficio a far data dal momento dell'indebita corresponsione. Il provvedimento di revoca è trasmesso all'I.N.P.S. per le conseguenti azioni di recupero delle somme erogate.

Il trattamento dei dati personali acquisiti si svolgerà nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.

A tal fine si informa che i dati personali acquisiti con l'allegata dichiarazione sostitutiva:

a) devono essere forniti necessariamente per determinare la situazione economica del nucleo del dichiarante ai sensi del Decreto legislativo n. 109 del 1998;

b) sono raccolti dagli Enti competenti ed utilizzati con strumenti informatici, al solo fine di erogare gli assegni;

c) possono essere scambiati tra precedenti Enti o comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza

per i controlli previsti.

Il Comune al quale viene presentata la domanda, la dichiarazione o la certificazione è il titolare del trattamento dei dati. Presso il titolare del trattamento l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Si informa che la presente istanza, e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in essa contenute, deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità e non è soggetta ad autenticazione, ovvero può essere prodotta già sottoscritta unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. L'istanza e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate anche in via telematica.

Si comunica altresì che la presentazione della domanda costituisce informazione dell'avvio del procedimento, come previsto dall'art. 7 della L. 241/1990.